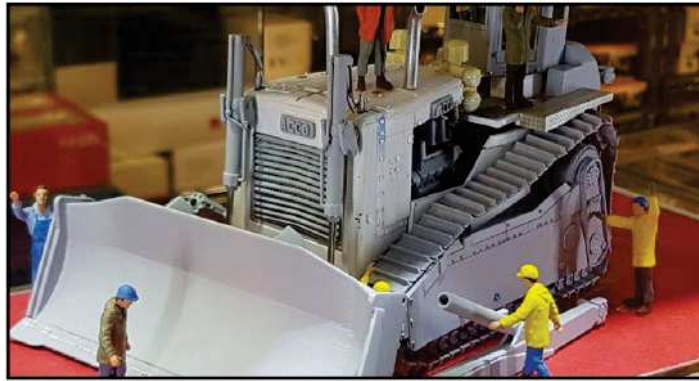


VERONAFIERE PREPARA IL SAMOTER

COL SUPER BULLDOZER CHE VOLEVA GHEDDAFI

Con le sue 183 tonnellate, il super bulldozer della Acco di Portogruaro è ancora il peso massimo della categoria. Ironia della sorte, non è mai stato impiegato in un cantiere perché l'unico esemplare prodotto per la Libia nel 1980 non fu poi consegnato a causa dell'embargo al regime di Gheddafi. Oggi il mito di questo colosso cingolato rivive in una versione in scala 1:50 realizzata a mano come primo premio del social contest **Samoter Artwork**, lanciato dal salone internazionale delle macchine per costruzioni di **Veronafiere** insieme al portale web "Quelli del movimento terra". Per provare ad aggiudicarsi il modellino è necessario essere un operatore del settore e partecipare alle selezioni sul gruppo Facebook "Quelli del movimento terra", pubblicando la foto di uno scavo, uno spianamento o un qualsiasi lavoro eseguito con il proprio mezzo meccanico. C'è tempo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2019 e la proclamazione del vincitore è in programma domenica 22 marzo 2020 nel corso della 31^a edizione di **Samoter** alla **Fiera di Verona**. Il super bulldozer in miniatura ha un valore commerciale di oltre mille euro. Si tratta di un oggetto da collezione costruito artigianalmente e in tiratura limitata di 50 pezzi da Giftmodels.it, in collaborazione con Trilex Modelli. L'originale dozer Acco, invece, dopo essere stato presentato anche a **Samoter** nel 1981, è conservato come cimelio della meccanica made in Italy nei vivai Bejafflor a Portogruaro, in provincia di Venezia. I suoi sono tuttora numeri da record: costato 2 miliardi di lire, l'apripista è alto 6.50 metri, largo 6.30 e lungo 12, con una pala di 7 metri; a spingerlo due motori Caterpillar da 675 cavalli l'uno.





Il prototipo del super bulldozer